

Roma, 12 febbraio 2025

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico
e Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Selezione interna, per titoli ed esami, 62 posti Ispettori Piloti, 62 Posti Specialisti di aeromobile, 12 Posti per Ispettore elisoccorritore, decorrenze 2019-2020-2021-2022-2023-2024.

Egregi,

in data 28 gennaio 2025 con Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'interno è stata bandita la selezione di cui in oggetto. Pur apprezzando, anche se con notevole ritardo, l'emanazione della selezione interna per il passaggio di qualifica ad Ispettore per il personale Aeronavigante la Scrivente, nel rispetto legittimo dei lavoratori e lavoratrici del settore, viste le numerose segnalazioni arrivateci dai territori, con la presente espone brevemente le criticità evidenziate dal personale interessato:

- l'accorpamento di 6 annualità in un'unica procedura concorsuale, richiesta quest'ultima avanzata anche dalla FP CGIL VVF in un periodo in cui la riforma del Corpo e del suo ordinamento era legata alla Legge delega non ancora certa come al contrario lo è oggi, con una serie di ritardi accumulati tutti a carico dell'Amministrazione, consentirà una sola esclusiva possibilità al personale interessato di risultare idoneo alla selezione. Se le procedure fossero state emanate ogni anno per la rispettiva decorrenza, infatti, il personale risultato non idoneo alla prima decorrenza avrebbe comunque potuto avere altre 5 possibilità con le successive, anno dopo anno cosa non del tutto certa con il bando attuale. Peraltro la procedura potrebbe anche essere giudicata non conforme all'ordinamento vigente e alle regole della PA in materia e quindi soggetta a possibili ricorsi;
- la maggior parte del personale in servizio presso i Reparti Volo lamenta il fatto che, sull'applicativo GIF/LIF, non siano ancora stati inseriti i corsi e le abilitazioni conseguite dai diretti interessati, come da procedura dipartimentale. Questa difficoltà obbligherà gli uffici

competenti a dover registrare e inserire urgentemente, nella piattaforma, tutti i percorsi a oggi mancanti che per lo specifico Settore risulterà un lavoro lungo e complicato anche, e soprattutto, in previsione di eventuali contestazioni da parte di coloro i quali lamenteranno mancati riconoscimenti;

- non aver effettuato nei tempi prestabiliti i concorsi a Capo Squadra nelle rispettive annualità ha di fatto bloccato la carriera al personale danneggiando, di fatto, coloro i quali avrebbero potuto partecipare alla selezione con il profilo da Capo squadra;
- il corso di 6 mesi per circa 137 unità Aeronaviganti con una modalità residenziale, al quale si aggiungerebbe la successiva carenza di altrettanti unità per i passaggi dovuti al concorso per la qualifica Capo Squadra, potrebbe mettere in crisi il sistema di soccorso dei Reparti Volo;
- il mancato inserimento, all'interno dei regolamenti concorsuali, di un punteggio che riconosca i titoli a coloro i quali espletano mansioni di responsabilità come ad esempio il Responsabile Reparto Volo, ROV, RUCA, RM, ADD. Quality ecc. ecc., contrariamente a quanto accade invece nei regolamenti dei passaggi di qualifica da Vigile a Capo Squadra, è una discriminante che, oltre a non essere gradita dal personale, provocherà non poche difficoltà nei già precari equilibri all'interno dei Reparti Volo;
- non aver predisposto un indirizzo e/o bacino di testi su cui poter studiare le materie inerenti sia l'esame scritto, vedi elementi di aerodinamica, meccanica generale, elettrotecnica ed elettronica degli aeromobili, sia l'esame orale, vedi elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro, elementi di diritto amministrativo, ordinamento del Corpo Nazionale, cartografia, rappresenta per Codesta Amministrazione un vuoto formativo incolmabile che grava solo sul personale interessato. Aggiungiamo a tal proposito che, alcune materie non fanno parte del pacchetto formativo di base; ad esempio il personale specialista di aeromobile non ha mai ricevuto riferimenti sulla cartografia e tutto il personale Aeronavigante non ha mai ricevuto formazione su materie di diritto amministrativo;
- a tutt'oggi non esiste nessuna previsione né indirizzo sulla collocazione degli incarichi di responsabilità che dovrà ricoprire il personale risultante vincitore alla selezione. Infatti, il passaggio ad una qualifica superiore dovrebbe significare responsabilità e mansioni superiori ma, al contrario, gli esiti delle procedure concorsuali potrebbero risultare tali da far ritrovare una parte di personale, attualmente inquadrato nei ruoli Vigili, CS e CR, che ai reparti volo di residenza ricopre già incarichi di responsabilità come RM, ROV, RUCA, Resp. Rep. Volo, ADD. Qualità, ADD. Sicurezza Volo ecc. ecc, trovarsi a dover scegliere Sedi diverse per conseguire la qualifica da Ispettore dove quelle figure di responsabilità sono già ricoperte dal personale presente sul posto. Ricordando inoltre che per tutto il personale Aeronavigante, Pilota, Specialista ed Elisoccorritore, la conoscenza del territorio dopo anni di attività di volo e di soccorso, è di fondamentale importanza ai fini stessi della sicurezza del volo.

Egredi, a distanza di ormai 6 anni da quando sarebbe dovuta regolarmente avvenire la pubblicazione del Bando Ispettore Aeronavigante 2019, a economie arretrate ormai perse, considerando che il personale Aeronavigante già svolge attività e mansioni per le quali è prevista un'alta qualificazione e competenza aeronautica che dovrebbe già riconoscere fasce economiche stipendiali di livello superiore rispetto a quelle d'ingresso da Vigile del Fuoco subito dopo il superamento del corso d'ingresso nel settore, riteniamo mortificante e poco

riconoscenti le modalità concorsuali previste con tutte le criticità e dubbi sopra riportati.

Nel ribadire la nostra posizione critica riguardo la modalità concorsuale adottata alla luce della prossima discussione sull'applicazione della Legge delega, nel rispetto di tutte le lavoratrici e lavoratori del settore, riteniamo urgenti e necessari chiarimenti sui punti sopra indicati rivendicando una possibile soluzione proprio attraverso la modifica dell'ordinamento professionale. Inoltre, siamo a riproporre nuovamente a Codesta Amministrazione di valutare una totale rivisitazione dei passaggi di qualifica per il personale delle Specialità, ricordando che la FP CGIL VVF ha già avanzato una proposta di modifica ordinamentale a favore di tutto il personale delle Specialità rendendosi sin da subito disponibile ad una discussione più ampia e risolutiva per problematiche ormai ataviche e mai risolte.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali Saluti.

FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianiella', with a large, sweeping flourish at the end.